

Siracusa. Piantagione di marijuana in casa: arrestato siracusano residente nel Veronese

Aveva creato una vera e propria piantagione di marijuana, con trenta piante alte circa un metro, materiale per la coltivazione e per la produzione dello stupefacente. Un siracusano, Santo Gionfriddo, 36 anni, residente a San Bonifacio, in provincia di Verona, è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa, guidati dalla dirigente Rosa Alba Stramandino.

In particolare, dopo articolate indagini di polizia giudiziaria, finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli investigatori della Squadra Mobile aretusea hanno effettuato, in un appartamento di cui l'arrestato aveva disponibilità, una perquisizione domiciliare a seguito della quale venivano rinvenute trenta piante di marijuana alte circa un metro e altro materiale utilizzato per la coltivazione e la produzione.

Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari.

Noto. Gara di Motocross in contrada Cugno Case Vecchie,

Le associazioni ambientaliste dicono di no

La modifica del percorso su cui si correrà la gara di motocross autorizzata per il 14 maggio in contrada Cugno Case Vecchie. La chiede un gruppo di associazioni, che ricordano come il tracciato individuato sia di interesse storico-archeologico e paesaggistico e annoverato tra le schede del piano paesistico della provincia di Siracusa. "Le associazioni hanno fondati timori che la gara possa attraversare la preziosa scalinata, nonostante ci sia prova dell'annerimento della roccia calcarea all'interno e lo sloggiamento forzato di alcuni suoi blocchi sia dovuto solo al plurimo passaggio delle moto dalle ruote di gomma dentata durante le prove pre-gara e i probabili sopralluoghi atti al perfezionamento del percorso motoristico". La richiesta, rivolta al Comune, è dunque quella di modificare il tracciato a tutela del patrimonio paesaggistico, archeologico e storico. A firmare la nota Archeoclub Noto, il Gruppo Micologico Naturalistico G. Bianca Natura Sicula.

Siracusa. Internet veloce nelle scuole, al via i lavori per potenziare la rete

Internet più veloce nelle scuole di competenza del Comune. Nei prossimi giorni partiranno i lavori di potenziamento della rete, affidati a Telecom. Una decisione assunta dal Comune, intenzionato a fornire agli istituti comprensivi la

possibilità di navigare fino a 30 megabyte, a fronte degli attuali 256 kbps. Entro la fine di maggio gli interventi riguarderanno 22 plessi su 30; negli altri otto (Santa Lucia di viale Teocrito, i 4 plessi di Cassibile, Capuana di via Augusta, Archia di via Necropoli Grotticelle e il plesso di via Asbesta) i lavori saranno effettuati nel corso dell'estate. Già dopo i lavori delle prossime settimane la potenza massima del segnale sarà di 10 megabyte. "L'intervento – spiega l'assessora alle Politiche scolastiche, Valeria Troia – che si inserisce nel Piano nazionale scuola digitale, è il frutto della convenzione che abbiamo con Telecom e non comporterà un aggravio di costi per il Comune. Da tempo riceviamo lamentele dalle scuole per la qualità delle connessioni che rendono difficile soprattutto la gestione delle aule multimediali, delle Lim e dei registri elettronici; un problema che stiamo risolvendo in attesa che gli accordi tra ministero e Regione permettano di migliorare ulteriormente il servizio senza aggravii di spesa per i comuni".

Noto. Detenzione di arma da fuoco clandestina, ai domiciliari giovane netino

Un'arma nascosta nel ripostiglio di casa, una pistola, modificata a salve e con matricola abrasa, perfettamente funzionante. E' quanto gli agenti del commissariato di Noto hanno rinvenuto in casa di Corrado Forte, 22 anni, adesso accusato di detenzione illegale di arma da fuoco alterata e clandestina. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Giornata Nazionale dei Beni Culturali: petizione di Italia Nostra per la Chiesa del Collegio dei Gesuiti

Avrà luogo domenica 14 maggio la 1° Giornata Nazionale dei Beni Culturali indetta dall'Associazione Nazionale, ITALIA NOSTRA dedicata alla valorizzazione di un Bene culturale del territorio in condizioni di degrado, abbandono o non fruibilità.

La Sezione di Siracusa parteciperà all'iniziativa nazionale denunciando la "pluridecennale chiusura della Chiesa del Collegio dei Gesuiti, uno dei "luoghi della memoria" dell'architettura religiosa della nostra città che versa in particolare stato di abbandono". Sarà distribuito materiale informativo anche sulla storia dell'edificio e sulle opere custodite all'interno, oggi visibilmente deteriorate. Proposta anche una petizione, che sarà possibile firmare domenica mattina, dalle 10,30 alle 13 in via Landolina. La richiesta che partirà, indirizzata alla Regione, è quella di individuare una soluzione ad un problema "che priva la città di uno dei monumenti più belli e significativi del centro storico".

Siracusa. Festival di Sabir, al Teatro Comunale "Anime Migranti" di Moni Ovadia e Mario Incudine

Doppio appuntamento nell'ambito del Festival di Sabir. Ieri sera, lo spettacolo teatrale "La Coglienza" della Compagnia "Benimobili" con gli ospiti della Fondazione Sant'Angela Merici e di Casa Freedom di Priolo Gargallo nel salone "San Zosimo" in Arcivescovado, piazza Duomo. Ancora una volta le persone affette da varie disabilità dell'Istituto psico pedagogico hanno portato sul palcoscenico una performance emozionante: diretti da Dario La Ferla, che è autore e regista dello spettacolo, i dieci protagonisti offrono una straordinaria rappresentazione di alcuni temi di forte attualità. In questo loro viaggio sono stati aiutati anche da tre ospiti del centro di prima accoglienza "Casa freedom". Un racconto a immagini che gli attori, con la collaborazione di Giuseppe Barbarino, Cristiana Zirone e Claudia Martinelli, riescono a rendere vivo

nelle evidenti diversità. Nello spettacolo anche canti e balli ed uno schermo

sul quale saranno proiettate immagini reali. Il cast de "La coglienza" è composto da: Francesco De Carolis, Massimo Napoli, Davide Racioppo, Natale Costanzo, Antonio Galeota, Manuel Bonafede, Silvana Abignente, Concetta Bosco, Giorgio Flaminio e Benedetta Di Benedetto.

Al Teatro Comunale, invece, spettacolo teatrale dal titolo "Anime migranti", di Moni Ovadia e Mario Incudine. "Anime Migranti" è una riflessione in musica e parole per non dimenticare da dove veniamo: un canto a più voci per raccontare il nostro tempo in cui le nostre coste sono teatro di tragedie, mari che si trasformano in cimitero dei

disperati. Un'unica voce per la pace e l'amore tra i popoli. Nell'ambito del festival anche una serie di incontri di formazione e seminari.

Siracusa la "preziosa": è la sede scelta per la Mediterranean Gemmological & Jewellery Conference

Siracusa è la sede scelta per la terza edizione della conferenza internazionale "Mediterranean Gemmological & Jewellery". Dopo Atene e Valencia, tocca alla città di Aretusa: dall'12 al 14 maggio il Grand Hotel Minareto ospiterà i lavori, con relatori ed esperti di diamanti e pietre preziose internazionali.

Arrivano dal Giappone, dal Canada, dal Brasile e poi ancora da India, Nuova Zelanda, Francia, Spagna, Grecia, Russia. L'evento di gemmologia punterà le sue attenzioni su "Diamanti naturali colorati e diamanti sintetici". A firmare l'organizzazione sono Jacopo Monteforte Specchi (Certiline srl, Italia), George Spyromilios (IGL, Grecia) e Branko Deljanin (CGL-GRS, Canada).

Non è l'unico tema su cui gli esperti si confronteranno. C'è da analizzare, infatti, anche "il fenomeno dei diamanti da investimento in Italia" che ha suscitato grande interesse dei media dopo i vari servizi de "Le Iene" e delle maggiori testate nazionali. Dodici relatori internazionali approfondiranno le varie tematiche collegate.

Major Partners della conferenza è il colosso russo dell'estrazione diamantifera Alrosa che presenterà a Siracusa,

in anteprima mondiale, il suo nuovo strumento portatile che consente la distinzione tra diamanti naturali, diamanti naturali trattati, diamanti sintetici e diamanti simulanti.

Siracusa. Esposizione all'amianto, l'Ona vince in Corte d'Appello per un lavoratore priolese

Esulta l'Osservatorio Nazionale Amianto: in Corte di Appello sono stati riconosciuti i benefici previdenziali a un lavoratore ex Cogema di Priolo Gargallo. L'Inps aveva rigettato l'istanza per il prepensionamento nonostante fosse stata dimostrata l'esposizione per ragioni professionali del lavoratore a polveri e fibre di amianto. In primo grado il Tribunale di Siracusa aveva accolto le tesi dell'Inps rigettando le domande del lavoratore esposto all'amianto. A questo punto è scesa in campo l'Ona con il coordinatore regionale Calogero Vicario che ha interessato del caso l'avvocato Ezio Bonanni, presidente nazionale dell'Osservatorio. La sentenza è stata impugnata davanti alla Corte di Appello di Catania che ha disposto una consulenza tecnica che ha dato ragione al lavoratore.

L'Osservatorio Nazionale Amianto, fin dal 2008, ha sollevato la problematica amianto in Sicilia denunciando con forza la discriminazione in atto per i lavoratori esposti ad amianto che si vedevano negati i loro diritti. Eppure la Regione Sicilia si è dotata anni fa di uno strumento legislativo che disponeva anche la creazione di un centro specializzato per l'asbestosi al Muscatello di Augusta: la legge Gianni. La

completa realizzazione di quel dispositivo è, però oggetto di continui rinvii.

Avola. Un pacco di biscotti al posto del lingotto d'oro venduto su internet: denunciato giovane avolese

Avrebbe venduto ad un commerciante del Veneto un lingotto d'oro e un collier per un valore di 5 mila euro. Dopo avere ricevuto il relativo bonifico bancario, avrebbe spedito, però, un pacco contenente soltanto dei biscotti. Sventato il tentativo di truffa, messo in atto da un avolese di 27 anni, che utilizzava, per il suo "progetto" un noto portale dedicato alle vendite on line.

Gli Agenti del Commissariato sono riusciti ad intercettare, presso l'agenzia di spedizione scelta dal giovane, il pacco contenente dei biscotti invece dell'oro promesso in vendita. E' scattata, dunque, la denuncia per tentata truffa.

Siracusa. "Aiutiamo Abu a tornare in Niger", colletta

per riportare a casa le spoglie del giovane annegato

Una colletta per riportare a casa Abu. I suoi amici, le persone che lo hanno conosciuto, ancora profondamente scossi dalla tragedia che ha condotto alla morte di Abdull Hati Idriss vogliono fare qualcosa di importante per lui. Parte una colletta, per riuscire a recuperare la somma necessaria per trasportare le spoglie del giovane barman 29enne in Niger, dove è nato e cresciuto prima di raggiungere l'Italia. Le donazioni saranno raccolte domani, venerdì 12 maggio, presso "Le Comari" di piazza San Giuseppe e nel cortile Verga di via Maestranza e nel laboratorio di analisi Giardinelli di corso Umberto. Il "viaggio" di Abu potrà iniziare subito dopo i tempi tecnici, visto che l'esame autoptico, disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa, è stato condotto ieri, confermando la morte per annegamento. L'assenza di segni di colluttazione o violenza lasciano ipotizzare che possa essersi trattato di un suicidio.